

CITTADINANZA ONORARIA

Yunus: «Che gioia essere bolognese Qui mi sento a casa»

«**QUI** mi sento a casa». Mohammad Yunus – inventore del microcredito, premio Nobel per la pace – è da pochi minuti cittadino onorario di Bologna. «Un onore speciale che non avrei mai immaginato di potere avere», commenta il 'banchiere dei poveri', fondatore della Grameen Bank, bengalese, 75 anni, nell'afa della sala del consiglio comunale gremita. «Siete stati così gentili che, per farmi sentire a casa, oggi avete perfino adeguando la temperatura oggi. E mi sento davvero a casa».

Alla cerimonia sono presenti, fra gli altri, la presidente della Camera, Laura Boldrini, l'ex premier Romano Prodi («Yunus è stato un vero innovatore nella lotta contro la povertà») e il rettore Ivano Dionigi.

LA BOLDRINI

«Questa è una città speciale, molto cara al nostro Paese, accogliente e solidale»

Merola definisce Yunus «una delle figure più straordinarie e brillanti del nostro tempo». Un «rivoluzionario», precisa il sindaco, che con il microcredito ha avuto l'idea di prestare denaro a chi non ne ha, «sulla fiducia». La Grameen Bank ha erogato più di 15

SORRISI
A destra, Muhammad Yunus riceve la cittadinanza onoraria dal sindaco Virginio Merola; sotto, il premio Nobel per la pace saluta l'amica Laura Boldrini, presidente della Camera



miliardi di dollari a oltre 8 milioni di richiedenti, con percentuali di restituzione superiori al 97%.

PER MEROLA, «proprio la fiducia dev'essere il valore sul quale costruiamo relazioni tra le persone di una comunità, sia essa loca-

le o globale».

Il sindaco sottolinea anche l'idea di business sociale, con cui Yunus «dà seguito concreto» al microcredito, «promuovendo un tipo di impresa che mira al benessere della comunità, non al profitto personale».

Contrastare le disuguaglianze, come si fa con il microcredito – che «ha restituito dignità e dato speranza a milioni di persone ai margini della società e del mercato» – è un atto «in sintonia con la storia più profonda e autentica della nostra città», afferma Simona Lembi, presidente del consiglio comunale. Una storia «ricca di lotta alla povertà e di sviluppo basato sulla coesione sociale».

La Boldrini (al momento del suo intervento i consiglieri comunali della Lega nord hanno lasciato l'aula) si rivolge a Yunus, definisce Bologna «una città speciale, molto cara agli italiani e al nostro Paese». Una città «accogliente, solidale, quando solidarietà è una parola che oggi viene messa molto in discussione nel nostro Paese». Una città «sempre molto attenta alle politiche sociali e all'aiuto alle persone più svantaggiate. E dunque non c'è da stupirsi se oggi abbia scelto lei come proprio cittadino onorario».

Luca Orsi